

MONTEGROTTO 2007

di Luca Marietti

Meglio di così non poteva andare. Appuntamento all'anno prossimo.

Questo sarebbe stato il mio contributo se lo spazio riservato al Festival del Bridge di Montegrotto Terme fosse stato limitato ad una sola riga.

E l'articolo non avrebbe fatto una grinza.

Ma per fortuna posso dilungarmi un po' di più per raccontarvi di questa settimana di grande bridge e allora comincerò col dirvi che... meglio di così non poteva andare.

-I NUMERI

Ottantadue coppie nel CENTO IN DUE "memorial Rodolfo Burcovich", riservato appunto a coppie la cui somma delle età raggiungeva i cent'anni, dal martedì sera al mercoledì pomeriggio, puro infrasettimanale; centodiciotto nel COPPIE MISTE, da mercoledì sera a giovedì pomeriggio, altra data non accessibile a tutti; centosessantuno nel COPPIE OPEN, giovedì sera e venerdì pomeriggio, con la discesa di un sacco di stranieri di rango ad innalzare il livello della tenzone; e novantanove, dico novantanove nell'INTERNAZIONALE A SQUADRE LIBERE, venerdì sera fino a domenica.

Come ai tempi d'oro, come quando ai grossi appuntamenti non si poteva mancare.

-L'ORGANIZZAZIONE

Non è facile immaginare quanto lavoro ci sia alla base della riuscita di una manifestazione di tale portata. Ogni cosa deve scorrere a misura dei bridgisti che vi partecipano, perché basterebbe una singola stonatura per creare una reazione a catena negativa; bel torneo ma sede scomoda, oppure alberghi non ospitali, oppure orari stressanti, oppure qui oppure lì.

Nel passato remoto di questa manifestazione la sede di gara era situata presso un complesso di alberghi in una località vicina a quella attuale; alberghi bellissimi e bellissimo torneo, per carità, ma a volte gli ospiti dell'albergo venivano gestiti come dei potenziali imbrogliocelli. Ricordo che il soggiorno doveva essere pagato in anticipo e così i pasti, e al ristorante si accedeva con tanto di scontrino già saldato e per vino e acqua soldi alla mano.

Che differenza con il trattamento riservato negli alberghi del gruppo Relax Hotels, ovvero Esplanade Tergesteo, Augustus e Petrarca.

I camerieri al tavolo ti trattavano come un vecchio affezionato cliente.

Io poi ero alloggiato al Petrarca, in teoria il meno lussuoso fra i tre; non si sarebbe detto, ed è dotato forse delle migliori piscine termali di Montegrotto.

Enormi e con l'acqua bella calda, e lo sbocco all'aperto, ideale in questo anomalo fine settimana in cui ho potuto crogiolarmi al sole manco fosse estate.

Tornando al torneo in se stesso, l'ormai oliato meccanismo organizzativo ha beneficiato del contributo di numerose istituzioni legate alla provincia padovana.

Il Circolo Eremitani Padova con gli organizzatori Malipiero e Bonelli sono stati coadiuvati al meglio dai numerosi sponsors: l'organizzazione degli alberghi già citata, la Porche Italia, guidata a Padova dal Dr. Casadei, che ha permesso a noi mortali di lustrarci gli occhi con gli ultimi modelli esposti fuori dalle sedi di gara, lo sponsor storico Gioielleria Callegari, la Banca dei Colli Euganei e il Credito Cooperativo di Lozzo Atesino e il Comune di Montegrotto.

I RISULTATI

- Nazionale a coppie Cento in due: vincitori sono risultati Cicci Libero e Gianfranco Segre, seguiti dagli austriaci Hansen-Babsch e Mai-Longinotti
- Nazionale a coppie Misto e Signore: tutti italiani sul podio, partendo da Stefanato-Jacopetti, che hanno preceduto Ambrosiani-Briolini e Portuose-Stefani.
- Nazionale a coppie Open: podio tutto straniero con gli ungheresi Gero – Kovacs sui polacchi Puczynski – Romanski e bronzo per gli svedesi Wrang - Nilsson
- Internazionale a Squadre: anche qui vittoria estera, con Sweden Open (Svezia) al primo posto, davanti ai bulgari di Quantum e alla mista italo-polacca di Miroglio. Quarta Allegra, prima degli italiani.



Stefanato e Jacopetti, coppia Signore prima classificata.

UN PAIO DI MANI SU TUTTE

Questa l'ho vista controgiocare da Amedeo Cecere, che ha potuto così risollevarne un po' il suo morale in un coppie in cui non ha mai preso.

Dichiara EST, E/O in zona

	♠ 7 5	
	♥ 8 5	
	♦ A 7 3	
	♣ A D 10 8 6 5	
♠ A D 9 6 2		♠ R F 8 4 3
♥ R 3		♥ A F 9 4
♦ R 10 6 2		♦ F 8 4
♣ F 4		♣ 2
	♠ 10	
	♥ D 10 7 6 2	
	♦ D 9 5	
	♣ R 9 7 3	

La licita:	EST	SUD	OVEST	NORD
	passo	passo	1 ♠	2 ♣
	4 ♣	5 ♣	contro	passo
	5 ♠	fine		

Cecere, in NORD, ha attaccato di ASSO di FIORI, proseguendo poi con l'8 di CUORI. Il giocatore ha preso in mano e ha così proseguito: un colpo di PICCHE, CUORI all'ASSO e CUORI tagliata alta, PICCHE al morto e CUORI tagliata, finendo col taglio della FIORI di mano:

	♠ -	
	♥ -	
	♦ A 7 3	
	♣ D 10	
♠ 6		♠ 8 4
♥ -		♥ -
♦ R 10 6 2		♦ F 8 4
♣ -		♣ -
	♠ -	
	♥ 6	
	♦ D 9 5	
	♣ R 9	

Ora il giocatore ha intavolato il FANTE di QUADRI, per la DAMA e il RE di mano.

Se NORD prende la mano è finita, perché il ritorno a FIORI è in taglio e scarto, mentre quello a QUADRI permette all'avversario di non pagare più prese nel colore; vedete, sul 7 si copre e sulla piccola si sta bassi.

Ma Cecere ha intravisto il rischio e si è limitato a lisciare il RE di QUADRI; ora la mano è diventata infattibile.

Tanto di cappello.



Gero e Kovacs, vincitori del Coppie Open.

Nella smazzata che segue la difesa ha avuto la fortuna di incontrare un avversario abbastanza bravo da prendere uno zero.

Ora vi spiego quello che intendo:

♠ D		
♥ 10 9 5 3		
♦ R F 6		
♣ D F 10 6 4		
♠ A R 3		♠ 10 8 7 5 4 2
♥ R 8 4		♥ D F 6
♦ A 2		♦ 10 4 3
♣ A R 9 8 5		♣ 7
	♠ F 9 6	
	♥ A 7 2	
	♦ D 9 8 7 5	
	♣ 3 2	

Il contratto finale è 4 ♠, giocato per ragioni che non ho chiarito da EST; in teoria mi sarei aspettato una transfer per la mano forte.

Comunque sia, Rodolfo Cerreto, che giocava in SUD in coppia con Ruggero Pulga, ha attaccato a QUADRI, per l'ASSO del morto.

Il giocatore ha battuto ASSO di FIORI e FIORI per il taglio di mano.

PICCHE all'ASSO e FIORI tagliata; surtaglio di Cerreto, che ha dato la mano al compagno a QUADRI; il rinvio a FIORI ha promosso una quarta presa di controgioco alla difesa.

Ed ecco perché parlavo di abbastanza bravo da regalare il top agli avversari; in mitchell la presa in più vale oro e la via corretta per far cinque o anche sei consiste nell'attaccare le FIORI da subito, utilizzando i rientri al morto con le teste di atout per arrivare alla fine a scartare le perdenti a QUADRI di mano.

Al bravo EST l'onore delle armi, e a Pulga-Cerreto il top.



La squadra svedese vincitrice del torneo.